

STRATEGIE DI TRASMISSIONE ED ESECUZIONE DEGLI ORDINI

INTRODUZIONE

Il presente documento "Strategie di trasmissione e di esecuzione degli ordini costituisce un allegato al Contratto per il servizio di custodia ed amministrazione di titoli e strumenti finanziari e per i servizi di ricezione e trasmissione ordini di strumenti finanziari ed esecuzione di ordini per conto dei Clienti mediante negoziazione per conto proprio, di collocamento nonché consulenza, di UniCredit Private Banking S.p.A." (di seguito, la "Banca").

Obiettivo del presente documento è fornire informazioni:

1. sulle modalità adottate dalla Banca per la ricezione e la trasmissione degli ordini all'intermediario incaricato della loro esecuzione (di seguito, il "Negoziatore");
2. sui fattori che la Banca considera determinanti per l'individuazione del Negoziatore;
3. sull'ordine di importanza attribuito dalla Banca ai predetti fattori;
4. sulle modalità adottate dalla Banca per l'esecuzione degli ordini dei Clienti mediante negoziazione in conto proprio (di seguito, anche "Negoziazione in conto proprio");
5. sul monitoraggio e revisione del presente documento.

La Banca, nella prestazione del servizio di ricezione e trasmissione degli ordini del Cliente, tenendo conto dei fattori determinanti per l'individuazione del Negoziatore e dell'ordine di importanza di tali fattori, si impegna ad adottare tutte le misure ragionevoli per ottenere il miglior risultato possibile per il Cliente.

Tanto nella scelta del Negoziatore da parte della Banca (o nell'esecuzione degli ordini mediante negoziazione in conto proprio da parte di quest'ultima), quanto nella scelta da parte del Negoziatore della sede di esecuzione dell'ordine, l' "adottare tutte le misure ragionevoli per ottenere il miglior risultato possibile per il Cliente" è da intendersi come *miglior risultato possibile "atteso" (di seguito, talora denominato come "best execution")* e pertanto non viene assicurato che sia sempre raggiunto il miglior risultato "effettivo".

SEZIONE PRIMA: STRATEGIA DI TRASMISSIONE ED ESECUZIONE DEGLI ORDINI

1. MODALITÀ ADOTTATE DALLA BANCA PER LA RICEZIONE E LA TRASMISSIONE DEGLI ORDINI AL NEGOZIATORE

Gli ordini possono essere impartiti dal Cliente alla Banca come segue:

- a) Alla Filiale della Banca presso cui è acceso il Conto Titoli del Cliente, di norma per iscritto, ovvero telefonicamente, previa registrazione dell'ordine;
- b) alla Banca tramite telefono o computer collegato alla rete Internet nell'ambito del servizio di Banca Multicanale della Banca (di seguito: "Banca Multicanale"), nel caso in cui il Cliente, dopo aver aderito a detto servizio, sia stato autorizzato ad utilizzare tali mezzi di comunicazione;
- c) fuori dai locali della Banca, ai Promotori finanziari, dipendenti, esclusivamente per iscritto;
- d) alle strutture della Direzione Generale, con riferimento ai Clienti che manifestino particolari esigenze per quantità di ordini, per importo e per tipologia degli strumenti finanziari, che abbiano sottoscritto un apposito contratto.

Qualora gli ordini vengano impartiti telefonicamente, il Cliente prende atto che tali ordini saranno registrati su nastro magnetico o su altro supporto equivalente.

Le modalità di trasmissione degli ordini al Negoziatore sono identiche indipendentemente dal canale utilizzato dalla Banca in fase di ricezione dell'ordine da parte del Cliente (Banca Multicanale, Filiale)

Gli ordini ricevuti ai sensi delle lettere a), b) e d) vengono immediatamente recepiti dai sistemi informatici della Banca e inoltrati al Negoziatore il quale li esegue sulla base della propria strategia di esecuzione.

Gli ordini ricevuti dal Promotore ai sensi della lettera c) sono trasmessi dallo stesso alla Filiale per l'immediato inserimento nel sistema informatico della Banca.

L'elenco aggiornato dei mercati raggiunti dal Negoziatore tramite interconnessione elettronica ai mercati è reso disponibile al Cliente tramite le Filiali ed il servizio di Banca Multicanale.

Nel caso in cui il Cliente decida di far eseguire l'ordine su una sede di esecuzione diversa da quella individuata dal Negoziatore nella propria strategia di esecuzione degli ordini, il Cliente medesimo dovrà fornire istruzioni specifiche che identifichino la sede di negoziazione prescelta e la Banca sarà tenuta ad osservare tali istruzioni con esonero dall'obbligo di *best execution* nei confronti del Cliente.

Lo stesso vale nella ipotesi in cui l'ordine abbia a oggetto strumenti finanziari per i quali il Negoziatore non abbia individuato una o più sedi di esecuzione; sarà in questo caso richiesto al Cliente di fornire specifiche istruzioni per indicare la sede di negoziazione prescelta tra quelle comunque accessibili dalla Banca.

Gli ordini conferiti dal Cliente possono essere eseguiti al di fuori di un mercato regolamentato o di un sistema multilaterale di negoziazione. A tale previsione il Cliente ha manifestato il suo espresso consenso in via generale ai sensi del Contratto di ricezione e trasmissione ordini, negoziazione e collocamento citato nell' "Introduzione" del presente documento.

2. FATTORI CHE LA BANCA CONSIDERA DETERMINANTI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL NEGOZIATORE

La Banca ha selezionato il Negoziatore in ragione della sua strategia di esecuzione degli ordini e, in particolare, dei fattori considerati dallo stesso Negoziatore determinanti ai fini dell'individuazione delle sedi di esecuzione che assicurino il miglior risultato possibile per il Cliente. Tali fattori sono in particolare di pesi:

- dalla tipologia di clientela della Banca;
- dalle classi di strumenti finanziari cui generalmente si riferisce l'operatività della Banca.

2.1 Classificazione della Clientela

I Clienti della Banca, in accordo con la normativa di riferimento, sono stati classificati nelle seguenti categorie:

- Clienti Professionali: sono, in sintesi, anche sulla base di parametri oggettivi individuati dalla normativa vigente, i clienti che possiedono l'esperienza, le conoscenze e la competenza necessarie per prendere le proprie decisioni in materia di investimenti e valutare correttamente i rischi che assumono;
- Clienti Retail (o al dettaglio): tutti i clienti che non appartengono alla categoria Clienti Professionali ed ai quali è riconosciuta dalla normativa vigente una maggiore protezione.

2.2 Classi di strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono raggruppati in diverse classi, a ciascuna delle quali è associata una diversa sede di esecuzione. Le classi di strumenti finanziari individuate dal Negoziatore sono, in particolare:

- Azionario domestico;
- Azionario estero;
- Diritti di sottoscrizione;
- Obbligazioni in Euro;
- Obbligazioni in valute estere;
- Certificati di partecipazione;
- *Warrants e covered warrants*;
- Certificati e obbligazioni strutturate emessi sia dal Negoziatore che da parti terze;
- *Non-secured derivatives* che includono opzioni, transazioni *forward*, *swap* e tutti i contratti derivati con sottostante azioni, obbligazioni valute, tassi di interesse che possono essere regolati attraverso la consegna del sottostante oppure in contanti;
- Derivati quotati;
- Derivati non quotati;
- più in generale, tutti gli strumenti non ricompresi nei punti precedenti.

2.3 Fattori determinanti per la scelta del Negoziatore

Tali fattori sono i seguenti:

1. prezzo dello strumento finanziario;
2. costo di esecuzione dell'ordine;

3. velocità di esecuzione dell'ordine;
4. probabilità di esecuzione e di regolamento.

2.3.1. Prezzo dello strumento finanziario

La valutazione del meccanismo di determinazione del prezzo degli strumenti finanziari negoziati sulle sedi di esecuzione individuate dal Negoziatore si basa, principalmente sulla valutazione del numero dei partecipanti, della liquidità del mercato, degli *spread* medi applicati dai *market makers*, ove presenti.

2.3.2. Costo di Esecuzione dell'ordine

Influenzano l'esecuzione dell'ordine:

- le commissioni ed i costi sostenuti dal Negoziatore per accedere al mercato e più in generale riconosciuti a parti terze (*lead brokers*, *market makers*, costi di regolamento, etc.);
- i costi riconosciuti dal Negoziatore ad altri intermediari, per quei mercati a cui il Negoziatore non acceda direttamente.

2.3.3 Velocità di esecuzione dell'ordine

La velocità di esecuzione tiene in considerazione il tempo medio intercorso tra la ricezione dell'ordine e la sua esecuzione effettiva nella sede di negoziazione.

2.3.4. Probabilità di esecuzione e di regolamento

La probabilità di esecuzione è influenzata dalla struttura e dalla profondità del mercato presso cui lo strumento finanziario è negoziato.

La probabilità di regolamento si riferisce al rischio associato alla impossibilità di consegnare/ritirare lo strumento finanziario oggetto della negoziazione ovvero di effettuare i pagamenti collegati.

3. ORDINE DI IMPORTANZA ATTRIBUITO DALLA BANCA AI FATTORI CHE ESSA CONSIDERA DETERMINANTI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL NEGOZIATORE

Nell'ambito dei fattori elencati al paragrafo 2.3 di cui sopra, la *Banca*, ritiene preponderante per l'individuazione del Negoziatore, che lo stesso sia in grado di assicurare il miglior risultato possibile attraverso:

- la combinazione fra **Prezzo dello strumento finanziario** e tutti i **Costi di Esecuzione dell'ordine** (il così detto "*Corrispettivo Totale*") relativamente agli strumenti quotati sui mercati regolamentati;
- la **Probabilità di Esecuzione e di Regolamento** per tutti gli altri strumenti.

Al fine di assicurare maggiore efficacia all'ottenimento del *miglior risultato possibile* (nei termini indicati nella "*Introduzione*" al presente documento), la *Banca* ha scelto di adottare un modello operativo che prevede:

- un unico Negoziatore (Bayerische Hypo-Und Vereinsbank AG, Filiale di Milano, società appartenente al gruppo UniCredit di seguito anche "*HVB*") per tutti gli strumenti quotati su mercati regolamentati e sui sistemi multilaterali di negoziazione (quali ad esempio EuroTLX). Tale modello operativo permette al Cliente di ottenere vantaggi sia in termini di "*Corrispettivo Totale*" per effetto della migliore qualità di prezzi/costi a fronte della concentrazione dei volumi, sia in termini di accesso a più mercati per lo stesso prodotto finanziario;
- la Negoziazione in conto proprio, per gli altri strumenti finanziari non quotati sui mercati regolamentati raggiunti per il tramite dell'interconnessione elettronica in modo da garantire comunque la possibilità per il Cliente di negoziare il titolo.

In considerazione di quanto sopra esposto la Banca opererà in maniera conforme alle previsioni contenute nella strategia di esecuzione degli ordini del Negoziatore. Il Cliente può richiedere alla Banca maggiori informazioni in merito alla predetta strategia.

SEZIONE SECONDA: STRATEGIA DELLA BANCA PER L'ESECUZIONE DEGLI ORDINI MEDIANTE NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO

La Negoziazione in conto proprio viene svolta dalla Banca per gli strumenti non quotati sui mercati regolamentati raggiunti per il tramite dell'interconnessione elettronica, secondo le regole e le strategie di esecuzione degli ordini determinate dalla Banca e concordate con il Negoziatore unico HVB il quale offre le seguenti possibilità:

- negoziazione attraverso la proprietà: in questo caso HVB Milano negozia direttamente con la Banca le richieste di acquisto e/o vendita effettuate dai Clienti della Banca stessa a prezzi in linea con le condizioni del mercato;
- negoziazione come *broker*: sui mercati di riferimento se esistono oppure *over the counter* (fuori mercato) tramite un *market maker* dove non esistono borse di trattazione;
- negoziazione *over the counter* (fuori mercato) per le obbligazioni espresse in valuta estera.

In caso di specifiche richieste dei Clienti, relative a strumenti finanziari negoziati su mercati regolamentati ma riferite a volumi particolarmente elevati, o che possano presentare problemi di esecuzione, sarà facoltà della Banca accettare tali ordini, consentendo la relativa negoziazione in conto proprio.

Tutte le operazioni sopra descritte si concludono solo quando la Banca, avendo informato il Cliente del prezzo complessivo proposto, ha ricevuto da questi formale assenso a procedere e provvede quindi alla contestuale negoziazione con HVB ed all'effettuazione dell'operazione.

SEZIONE TERZA: MONITORAGGIO E REVISIONE

La Banca controlla l'efficacia delle misure attuate per ottenere il miglior risultato possibile per il Cliente ai sensi della presente strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini ed in particolare verifica la qualità dell'esecuzione degli ordini da parte del Negoziatore ponendo rimedio ad eventuali carenze, ove le riscontri.

La Banca riesamina le misure e la presente strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini con periodicità almeno annuale nonché al verificarsi di circostanze rilevanti, tali da influire sulla capacità della Banca di continuare ad ottenere il migliore risultato possibile per il Cliente.

UniCredit Private Banking S.p.A.